

Pesaro

Economia

Cresce il gruppo Ranocchi Investimenti per 9 milioni

La società di software pesarese ha acquisito immobili anche in città ed ha preso la maggioranza di una partecipata di Rimini. Fatturato in salita del 10%

Il gruppo fondato da Giovanni Ranocchi, che lavora nell'ambito dei software, chiude il 2020 con una crescita del 10 per cento del fatturato toccando e superando quota 26 milioni di euro. Ma soprattutto chiude il 2020, un anno sicuramente non facile sotto tutti gli aspetti, con investimenti che sfiorano i 9 milioni di euro attraverso operazioni immobiliari, e non solo, fatte su Senigallia, Pesaro ed anche Rimini.

Si continua, all'interno di questa società, nel solco e nei dettami lasciati dal fondatore morto nove mesi fa per Covid. Ora è tutto nelle mani della moglie di Ranocchi, Rosa Anna e delle due figlie Giovanna e Arianna. L'azienda informatica ha proceduto nel corso dell'anno ad una serie di operazioni: è stata acquisita l'intera proprietà della palazzina che ospita il gruppo in via degli Olmi che ora dispone di circa 1000 metri quadrati, con una spesa di circa un milione di euro. Questo al fine di creare spazi per una controllata del gruppo, la Nethesis che si occupa tra l'altro della sicurezza delle reti e della telefonia.

Ma l'operazione più importante, conclusasi alla fine di novembre, è stata l'acquisizione delle quote della società 'Nts' di Rimini dove la Ranocchi aveva già

una partecipazione: ora la famiglia di Giovanni Ranocchi attraverso Rosa Anna e le due figlie Arianna e Giovanna ha raggiunto il 50% delle quote. Tenendo conto che un altro pacchetto è detenuto da Stefano Carboni, che ha sposato Giovanna Ranocchi, la società riminese è sostanzialmente una controllata dalla famiglia pesarese. Un investimento, quello dell'acquisto delle quote, che vale circa 6 milioni di euro.

«**E di questa** operazione - dice Stefano Carboni che è anche ad del braccio informatico riminese -, dobbiamo anche ringraziare i nostri soci Roberto Sapucci e Davide Procucci che hanno creduto e credono nel progetto. Attraverso questo acquisizione integriamo la nostra offerta, per cui l'operatività del nostro gruppo, ora va dai software per i commercialisti, a quelli per i consulenti del lavoro fino a coprire le esigenze delle aziende. Portiamo a compimento quello che era il progetto di Giovanni Ranocchi arrivando ad una integrazione commerciale della Ranocchi software con la Nts informatica. L'anno che stiamo lasciando alle spalle è stato un anno molto difficile e per noi anche molto doloroso, ma abbiamo chiuso in maniera positiva il bilancio con una crescita del 10 per cento. E nessuno dei nostri 210 collaboratori ha mai fatto un giorno di cassa integrazione perché non siamo ricorsi agli ammortizzatori sociali, tutte persone fra l'altro che hanno sempre creduto ed aiutato mio suocero nel portare a termine que-

sto progetto coronato dal successo», conclude Stefano Carboni.

Fra l'altro la famiglia di Giovanni Ranocchi, persona da sempre appassionata di basket, continua a dare il suo sostegno alla Victoria Libertas, facendo parte del consorzio del basket.

m.g.



Giovanni Ranocchi con le figlie Giovanna e Arianna, foto scattata qualche settimana prima della morte del fondatore del gruppo per Covid

STEFANO CARBONI

«Una integrazione di servizi: ora abbiamo pacchetti anche per le imprese»

CAMERA DI COMMERCIO

Banche, le nuove regole preoccupano Sabatini «Sui crediti deteriorati piccole imprese a rischio»

Allarme per le nuove disposizioni europee per i crediti deteriorati con le banche. Il presidente della Camera di Commercio Gino Sabatini dice: «Con le nuove regole le nostre imprese fanno i conti, soprattutto le più piccole, con la quinta crisi consecutiva. E' sinceramente troppo per sperare che il nostro tessuto economico possa continuare a

reggere e resistere. Il Covid ci stava imponendo di non essere più semplicemente resilienti e di cambiare modello, ma quello che si apre oggi rischia di essere l'anno della chiusura definitiva per norme così inutilmente restrittive, che metteranno in crisi anche le imprese sane impedendo il sia pur minimo tentativo di recupero».

Azzurra by Noctis

CE LATEX FREE Mascherina chirurgica facciale. Autorizzata dall'Istituto Superiore di Sanità - Conforme alla normative UNI EN ISO 14683:2019- tipo IIR e UNI EN ISO 10993-1:2010. Filtrazione batterica > 98%

Italians Do It Better!

Proteggiti nel modo giusto con la mascherina certificata prodotta a km zero da Noctis spa.

L'abbiamo chiamata **Azzurra** per richiamare il colore-simbolo nazionale indossato dalle formazioni sportive che rappresentano l'Italia ed è realizzata con i colori della nostra bandiera. La puoi acquistare direttamente sul nostro sito www.n-med.it. Te la consegniamo direttamente a casa in comodi dispenser da 50 pz.

Azzurra è realizzata negli stabilimenti di **Noctis Spa** a Pergola nel nuovo reparto produttivo dedicato alla realizzazione dei dispositivi di produzione. Affidabilità, ingegno e amore per tutto quello che progettiamo e creiamo per la piena ripresa dell'arte del vivere tutta italiana.



Scopri di più



Acquista su www.n-med.it

Consegna
in 3 ggAcquisto
sicuroServizio clienti
T 0721 775505